

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari  
Opportunità  
Area Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche  
GP  
0/B

2020 02492/026

## CITTÀ DI TORINO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

1 dicembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO  
Marco GIUSTA  
Antonino IARIA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON

Marco PIRONTI  
Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessore Roberto FINARDI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE - ENTE  
CONVENZIONATO. CONTRIBUTO 2020 A TITOLO DI RIMBORSO SPESE PER LA XV  
EDIZIONE DEL «FESTIVAL DELLE CULTURE POPOLARI» (EURO 12.000,00)  
APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessora Leon.

L'Associazione Rete Italiana di cultura popolare è un'associazione di promozione sociale senza scopo di lucro. Nata nel 2009, ha come scopo la realizzazione di azioni socio-culturali volte alla valorizzazione e alla riproposizione delle culture popolari e dei rituali sociali, antichi e moderni.

La Città di Torino ha aderito come socio ordinario con deliberazione del Consiglio Comunale in data 15 aprile 2013 (mecc. 2012 03876/045), esecutiva dal 29 aprile 2013 e successiva deliberazione del Consiglio Comunale in data 15 settembre 2014 (mecc. 2014 02124/045), esecutiva dal 29 settembre 2014.

Con la deliberazione della Giunta Comunale del 27 agosto 2019 (mecc. 2019 03315/026), esecutiva dal 12 settembre 2019, è stata approvata una Convenzione triennale tra la Città di Torino e l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare i cui scopi sono in linea con le finalità istituzionali della Città di Torino.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto attuale, l'Associazione ha il seguente oggetto sociale: la costante realizzazione di una struttura policulturale per il recupero, la promozione, la valorizzazione di proposte culturali e sociali del territorio, la valorizzazione di modelli di socialità che dalle tradizioni popolari articolano nella complessa società contemporanea.

I soci aderenti all'Associazione costituiscono una rete di attività volta sinergicamente alla creazione di un sistema di documentazione, di una banca dati e di una comunicazione mirata e articolata, con azioni volte alla riattivazione delle comunità coinvolte affinché si faciliti la realizzazione di quel passaggio di "saperi" che rende viva l'idea di trasmissione intergenerazionale.

L'identificazione nei territori di appartenenza dei soci di realtà culturali che hanno saputo mantenere e trasmettere i principi della tradizione del proprio territorio e chiedono di essere studiate, valorizzate e comunicate al pubblico di oggi e del futuro, è una delle *mission* che meglio identificano la qualificazione scientifica della Associazione.

La necessità della garanzia di questo strumento nasce da un rinnovato interesse che il grande pubblico pone alle manifestazioni legate alle tradizioni popolari e alle risorse del territorio, ma soprattutto, dalla ripresa del rapporto che le nuove generazioni, in maniera spesso innovativa, dimostrano di cercare con le culture di generazioni precedenti.

Tali attività sono affiancate da azioni mirate a favorire progetti didattici per la conoscenza delle peculiarità culturali delle tradizioni popolari, sollecitare le istituzioni nazionali e internazionali ad una maggiore attenzione nei confronti delle medesime, mettere in rete i progetti dei singoli territori con altre iniziative nazionali ed internazionali. L'Associazione promuove, organizza e gestisce ogni tipo di attività culturale, ricreativa di comunicazione e di diffusione ritenuta necessaria per il raggiungimento dello scopo sociale e si avvale della collaborazione di partner quali la Regione Piemonte, la Fondazione CRT e la Fondazione Polo del '900.

La richiesta di contributo e relativo preventivo (**all. 1**) a sostegno dell'attività istituzionale dell'Associazione Culturale Rete Italiana di Cultura Popolare per l'anno 2020, è relativa alla XV Edizione del Festival delle Culture Popolari Torino 13 -15 novembre con un'anteprima in streaming dal Polo del '900 con lo spettacolo "La Liberazione è una corsa" il 9 novembre 2020.

Vista la situazione di emergenza sanitaria, l'Associazione intende realizzare il Festival delle Culture Popolari con modalità differenti rispetto agli scorsi anni, utilizzando il canale della radio web Tradi Radio e realizzando gli incontri su piattaforme digitali.

Tradi Radio ha avuto modo di implementare il proprio pubblico di ascoltatori durante il periodo di lockdown, stabilizzandosi su una media di duemilacinquecento ascoltatori mensili. Nei mesi scorsi è stato sviluppato un ricco programma musicale, anche coinvolgendo artisti locali, e sono stati prodotti più di 300 podcast grazie alla co-progettazione con cittadini, biblioteche e associazioni. Questo percorso ha consentito di proporre ora un'edizione del Festival che si svilupperà fortemente in radio assicurando la partecipazione di un pubblico significativo sempre in crescita.

Per l'edizione 2020 il Festival prevede le seguenti iniziative:

- Comunità Educanti: durante la prima giornata del Festival, sarà possibile partecipare alla costituzione di una vera e propria "comunità educante", nel quartiere di Aurora: dalla scuola ai ragazzi, dai genitori al terzo settore culturale, sportivo e sociale, dalle fondazioni filantropiche fino al coinvolgimento del tessuto produttivo. La web radio ha dato voce ai ragazzi durante i quattro mesi di chiusura, e con loro è stata costituita una redazione e affrontato temi importanti con "Programma Fuori Programma" che è diventato anche l'acronimo di Progetti Formativi Personalizzati, realizzati con la Rete dell'Economia Sociale Internazionale nell'ambito del Bando Adolescenza della Fondazione Con i Bambini.

Tutte le sere gli ascoltatori verranno portati in alcuni luoghi simbolici della cultura musicale, che sono la storia culturale della città come, Parco Dora dove si tiene il Kappa Future Festival, realizzato da Movements Entertainments.

- Chiacchiere di Portineria: su Tradi radio con ospiti e curiosità.

- Comunità Educanti – Dal contrasto alla povertà educativa al Portale dei Saperi: l'incontro verrà aperto da Massimo Lapucci (Segretario Generale della Fondazione CRT) e intervengono: Chiara Saraceno (Presidente Rete Italiana di Cultura Popolare), Andrea Morniroli (Forum della disegualianza e diversità), Franco Lorenzoni (Fondazione della casa-laboratorio di Cenci), Laura Tondi (Institutional Relations and Community Care Manager, Lavazza), Marcella Longhi (Dirigente scolastica Istituto Aalto-Sella-Lagrange), Anna Brindisi (mamma e insegnante ABITANTE della Portineria di Comunità).

- PFP – Programma Fuori Programma – Salotto musicale con i ragazzi della redazione PFP: Angelo Moretti, responsabile nazionale progetto PFP in conversazione con la

redazione aprirà il salotto dei ragazzi, che si confronteranno su musica, scuola, bisogni e desideri delle giovani generazioni.

- Concerto-evento musicale su Tradi radio: una selezione dei migliori dj set dal Kappa Furure Festival e Movement, dialogando con Maurizio Vitale (direttore generale di Movement Entertainment).

- Il potere delle parole: ciclo di incontri mensili dove ogni ospite viene invitato a prendersi cura di un lemma e risignificarlo all'interno del Fondo Tullio De Mauro. Da Resistenza a migrare, da multiculturalismo ad amore, tantissime sono state le parole che negli ultimi tre anni sono state editate già nel primo Dizionario che cura le parole. Ospite sarà il giudice emerito della Corte Costituzionale Sabino Cassese, con la parola Democrazia.

- Indovina chi viene a cena? Una giornata per entrate nelle cucine del mondo con le famiglie del progetto di relazione, con racconti, storie e ricette, in cui il cibo è il mezzo che permette di abbattere barriere culturali e creare convivialità. Sempre attraverso la radio si entrerà nelle cucine argentine, peruviane, cinesi, marocchine, egiziane, siriane.

- La notte della musica farà fare un salto nel passato, lo Stadio Comunale di Torino, dove l'8 settembre 1988 Peter Gabriel, Sting & Bruce Springsteen si ritrovarono sul palco per uno dei più grandi concerti – evento della storia musicale “Human Rights Now!”.

- Passeggiata con Migrantour : una passeggiata in web radio in partenza dalla Portineria di comunità nel cuore di Porta Palazzo e del Quadrilatero romano.

- (RI)ATTIVARE LE COMUNITA': la terza giornata del Festival, sarà dedicata completamente al più giovane dei dispositivi ideato dalla Rete “Lo Spaccio di Cultura” – Portineria di comunità. La sede fisica è stata individuata nell'ex edicola di Piazza della Repubblica di Torino, ed è diventata un luogo che si occupa di servizi di prossimità della città. Dalle commissioni negli uffici pubblici alla spesa a domicilio, dal volantinaggio al babysitting, ma soprattutto, alla reinvenzione di una comunità, grazie al lavoro della piattaforma culturale del Portale dei Saperi ([www.portaledeisaperi.org](http://www.portaledeisaperi.org)), per conoscere gli spacciatori di cultura e le realtà del territorio che si ritrovano ogni settimana per coprogettare insieme: storie, testimonianze e desideri dagli abitanti, diventeranno anche una mappa disegnata in diretta, grazie alla partecipazione di Margherita Oggero e Fabio Geda.

- La chiusura della XV edizione del Festival sarà un altro storico spazio musicale, Hiroshima Mon Amour, in compagnia di Fabrizio Gargarone per parlare di un concerto ma, soprattutto, di come la musica, il teatro e la cultura siano parte inscindibile della società.

- La Comunità artistica: vinili e suoni: sempre in diretta via web giovani musicisti, selezioni di vinili, musica dal passato e storie tra cumbia e ritmi dall'Africa al Sud America, playlist musicale dal gruppo post punk torinese, alla musica francese, ad una selezione di funky vinili, musiche e storie provenienti dal passato.

- La liberazione è una corsa: progetto nato per il Polo del '900 sostenuto dalla Compagnia di San Paolo, è una passeggiata narrativa sulle orme di Carlo Mainardi, giovane partigiano che nella mattinata del 28 aprile 1945 viene liberato dalla Caserma di via Asti, con l'incarico di correre e gridare a tutti la fine della guerra, con arrivo al Polo del '900.
- Reinventare le comunità: dialogo tra Mario Calderini, portavoce di Torino Social Impact, Andrea Rebaglio, Vice Direttore Area Arte e Cultura e Fondazione Cariplo e Antonio Damasco, Direttore Rete Italiana di Cultura Popolare.
- Dallo storytelling alla narrazione generativa: con Ilaria Caramia, Responsabile Missione Collaborare per l'inclusione, Compagnia di San Paolo e Chiara Bartolozzi, Responsabile del programma Lacittàintorno, Fondazione Cariplo, Ilaria Curti progettista Consorzio Cosa e Valentino Casilicchio project manager della cooperativa PG Frassati.

Tutti gli appuntamenti verranno trasmessi in diretta sulla web radio Tradi Radio affinché la numerosa comunità di ascoltatori della radio, possa partecipare e condividere domande e opinioni tramite i canali social.

L'art. 6 della Convenzione stabilisce che l'Amministrazione potrà, sulla base delle risorse assegnate in sede di bilancio e previa adozione di apposito provvedimento deliberativo di anno in anno, sulla base del programma presentato e condiviso dalla Città, corrispondere un contributo annuale destinato al sostegno delle attività istituzionali svolte dall'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare con una dotazione finanziaria annuale per un massimo di 12.000,00 Euro che verrà erogata a titolo di rimborso spese.

Considerata quindi la validità del progetto culturale, la Civica Amministrazione in conformità con la disciplina stabilita dall'art. 86 comma 3 del vigente Statuto della Città di Torino e in armonia con i criteri generali del vigente regolamento per le modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373, nella fattispecie prevista ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera c), intende individuare l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare sede legale, operativa in via del Carmine 14 - Torino - C.F. 08911340019 - P. IVA 09555030015 quale beneficiaria di un contributo per l'anno 2020 di Euro 12.000,00 (al lordo delle eventuali ritenute di legge) per la realizzazione del progetto allegato, a titolo di rimborso spese, previa rendicontazione.

Le tipologie di spesa ammesse a rimborso presenti nel bilancio preventivo sono: Direzione artistica - personale interno - Ufficio Stampa - co.co.co - Comunicazione e promozione - collaboratore autonomo - Personale tecnico per gestione piattaforma on line - Siae - web radio quota parte.

La liquidazione del rimborso spese avverrà a seguito della presentazione di specifica richiesta corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e da una relazione descrittiva delle attività effettivamente realizzate, di norma in un'unica tranche, e dovrà essere richiesta al termine dell'attività, o a fronte di specifica e motivata valutazione del servizio interessato potrà essere prevista la corresponsione di un acconto nella misura massima del 70%, ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello stesso del Regolamento per le modalità di erogazione dei

contributi n. 373 in vigore.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 6 commi 8 e 9 del D.L. 78/2010, così come convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, il sostegno economico alle iniziative non si configura come una mera spesa di relazioni pubbliche, di pubblicità o di rappresentanza, né ha come obiettivo un ritorno di immagine per l'Amministrazione. Il sostegno economico alle iniziative rientra invece a pieno titolo tra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà ai sensi dell'art. 118, comma 4 della Costituzione, l'Amministrazione mette in atto per favorire la conoscenza, promuovere l'integrazione culturale, l'inclusione sociale, il pluralismo e stimolare la coscienza civile e il senso di cittadinanza.

Si dà atto che l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare è regolarmente iscritta al Registro delle Associazioni tenuto presso il Comune di Torino.

Si dà atto che l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare ha prodotto apposita dichiarazione attestante l'esclusione dall'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, in quanto Associazione di promozione sociale, iscritta al registro regionale delle Associazioni di promozione sociale della Regione Piemonte con il numero 23/RP.

Si dà atto dell'acquisizione dell'apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett e) Legge 190/2012, conservata agli atti dell'Ara proponente.

Verificato che la suddetta beneficiaria del contributo, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del vigente regolamento per le modalità di erogazione dei contributi n. 373 e della deliberazione del C.C. del 17 dicembre 2019 (mecc. 2019 04870/024), non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di individuare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera c) del vigente Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373 e per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano, l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare con sede legale, operativa in via del Carmine 14 - Torino - C.F. 08911340019 - P. IVA 09555030015, quale beneficiaria del contributo di Euro 12.000,00 a titolo di rimborso spese la realizzazione della XV Edizione del Festival delle Culture Popolari 2020, come da progetto e preventivo allegato;
- 2) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la relativa devoluzione del contributo;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora alla Cultura  
Francesca Paola Leon  
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore  
Emilio Agagliati  
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell'Area  
Monica Sciajno  
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 72 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mario Spoto

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 4 dicembre 2020 al 18 dicembre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 14 dicembre 2020.